

Giornale di Sicilia 17 Ottobre 2017

## **L'«erba» viaggiava lungo la provinciale per Brucoli: finisce in cella**

AUGUSTA. A tradirlo sarebbe stato un movimento brusco con la macchina, dove dentro aveva riposto due sacchi dell'immondizia pieni di marijuana, che ha insospettito gli agenti di polizia del commissariato di Augusta che stavano effettuato un normale controllo del territorio. Così i poliziotti, dopo averlo inseguito, lo hanno arrestato praticamente in fragranza di reato per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. A trovarsi adesso rinchiuso in carcere a Cavadonna è Salvatore Tornello, muratore di 42 anni, originario e residente a Carlentini, con alle spalle qualche vecchio precedente per spaccio di droga. Secondo quanto si è appreso, l'uomo la sera precedente, intorno alle 21, stava transitando alla guida della sua auto lungo la strada provinciale 57, che da Carlentini arriva fino all'ingresso della frazione marinara di Brucoli. In particolare proveniva dalla zona residenziale di Baia di Arcile quando, ad un certo punto, in senso contrario avrebbe incrociato la Volante della polizia che, invece stava entrando alla baia durante un normale giro di perlustrazione del territorio. Alla vista degli agenti il quarantaduenne, forse impaurito, avrebbe effettuato una improvvisa manovra scorretta con l'automobile e avrebbe cercato di allontanarsi velocemente dalla zona, creando però l'effetto opposto di insospettire gli agenti che, fiutando qualcosa di strano, si sono messi subito alla sua ricerca. Dopo un breve inseguimento, che si è concluso nella zona di Castelluccio, l'uomo è stato così bloccato dai poliziotti che evidentemente ci avevano visto giusto. Una volta aperta la portiera dell'automobile, sul sedile posteriore sono apparsi infatti i due sacchi neri che, di solito vengono utilizzati per l'immondizia, E che questa volta, invece, erano pieni zeppi di foglie di marijuana, in via di essiccamento. La droga è stata svito sequestrata e Tornello è stato arrestato praticamente in flagranza di reato per possesso e spaccio di sostanza stupefacente. Dopo le formalità di rito è stato accompagnato nel carcere di Cavadonna. a Siracusa dove si trova rinchiuso in attesa di comparire, nelle prossime ore, davanti al Gip per l'udienza di convalida del fermo e l'interrogatorio di garanzia.

**Cettina Saraceno**